

Codice scheda: ASC A4560245  
Luogo e data: TORINO - 22/03/1888  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: ORDOÑEZ IGNACIO  
Classificazione: Rua: Corresp. con Nunzi-Vescovi-Autorità  
Tipo documento e supporto: Discorso elogiativo - Copia fotostatica  
Autenticità: Copia

Sac. Michele Rua

Contenuto: Annuncia la morte di D. Bosco avvenuta prima dell'arrivo della sua lett. del 1° febbraio. Lo ringrazia di quanto continua a fare per i miss. sal. e assicura preghiere. [La lett. è datata 1887. L'orig. si trova a Illingworth]

\*\*\*

Torino, 22 marzo 1888

Eccellenza reverendissima

La sua lettera del 1° febbraio non trovò più sulla terra il nostro amatissimo Padre Don Bosco! Egli, cioè l'anima di lui era già partita pel cielo fin dal 31 gennaio, ma dal cielo, ove con fondamento lo crediamo, quell'anima benedetta vide al certo la benevolenza paterna dell'E. V. usata coi nostri poveri Missionari e non mancherà di intercedere e di impetrare sopra dell'E. V. le migliori benedizioni del Signore.

Come successore del nostro venerato Padre Don Bosco, io sommamente riconoscente alla bontà dell'E. V. R.ma ogni giorno prego e faccio pregare per la prosperità di tutti i Vescovadi della grande sua Arcidiocesi, ed in particolar modo di cotesto suo Arcivescovado e della E. V. benemerita. Noi pure sinceramente la ringraziamo di tutto quanto fece e farà pei nostri Missionari, e speriamo che essi corrisponderanno alla paterna sua affezione, e l'ameranno da riconoscenti figli in G. C.

Sarà nostro dovere di molto pregare sempre secondo le pie intenzioni dell'E. V. R.ma, e raccomandandomi caldamente alle di Lei fervide orazioni, le bacio riverente il S. Anello e con venerazione mi confermo di V. E. Rev.ma

in G. C.

Dev.mo Obbl.mo Servitore

ORATORIO

DI

San Francesco di Sales

Torino, via Cottolengo 32



addì 22 marzo 1887 8

Quell'enza Ber. ma

La sua lettera del 1.º feb.º non trovò  
più sulla terra il nostro amat. m. Padre Don  
Bosso! Egli, cioè l'anima di lui era già  
partita pel cielo fin dal 31. gennaio; ma  
dal cielo, ove con fondamento lo crediamo,  
quell'anima benedetta vide al certo la bene-  
volenza paterna dell' E. V. usata coi nostri  
poveri Missionari, e non mancherà di  
intercedere ed impetrare sopra all' E. V. le  
migliori benedizioni del Signore.  
Come Successore del nostro venerato Padre  
Don Bosso, io sommamente riconoscente alla  
bontà dell' E. V. ogni giorno prego e faccio  
pregare per la prosperità di tutti i Ven. di  
della grande sua Arcidiocesi, ed in particola-  
mente della fedele sua Arcidiocesi, e della E. V.  
benemerita. Noi pure sinceramente la  
ringraziamo di tutto quanto fece e farà  
per i nostri Missionari, e speriamo che spie-

corrisponderanno alla paterna sua  
affezione, e l'ameranno da riconoscenti  
figli in Gesù:  
Sarà nostro dovere di notte pregare sempre  
secondo le pie intenzioni dell' E. V. Roma,  
e raccomandando saldamente alle S. Lei  
fervide orazioni, le bravi rivuote il  
s. anello e con venerazione mi confermo

di V. O. Ber. ma

in G. L.,  
Dev. mo Obbl. mo Servitore  
Sac. Michele Qua.